

CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO

" PICCOLO PRINCIPE "



## **INDICE**

<b>COSA E' LA CARTA SERVIZI.....</b>	<b>PAG. 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE DEI GENITORI.....</b>	<b>PAG. 1</b>
<b>TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI.....</b>	<b>PAG 2</b>
<b>PRESTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZA 3-6 ANNI.....</b>	<b>PAG 2</b>
<b>FINALITA' DEL SERVIZIO.....</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E ORARIO DEL FUNZIONAMENTO.....</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>PATECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO.....</b>	<b>PAG 4</b>
<b>IL COMITATO CONSULTIVO.....</b>	<b>PAG 4</b>
<b>GLI OPERATORI DEL NIDO.....</b>	<b>PAG 5</b>
<b>FORMAZIONE EL PERSONALE.....</b>	<b>PAG 5</b>
<b>LO SPAZIO AL NIDO.....</b>	<b>PAG 5</b>
<b>ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLA GIONATA AL NIDO.....</b>	<b>PAG 5</b>
<b>SPAZI ORGANIZZATIVI AMBIENTALI.....</b>	<b>PAG 6</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI.....</b>	<b>PAG 7</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL NIDO.....</b>	<b>PAG 7</b>
<b>COMPOSIZIONE DEI GRUPPI-INSERIMENTO.....</b>	<b>PAG 7</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE PEDAGOCICA.....</b>	<b>PAG 8</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E PRGETTO EDUCATIVO SEZ. LATTANTI.....</b>	<b>PAG 8-11</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E PRGETTO EDUCATIVO SEZ SEMDIVEZZI.....</b>	<b>PAG 12-19</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E PROGETTO EDUCATIVO SEZ DIVEZZI.....</b>	<b>PAG 20-23</b>
<b>MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO.....</b>	<b>PAG 24</b>
<b>ATTIVITA' PROPOSTE AL NIDO.....</b>	<b>PAG 25</b>
<b>FESTE A TEMA.....</b>	<b>PAG 25</b>
<b>L'ALIMENTAZIONE.....</b>	<b>PAG 26</b>
<b>CONTROLO IGIENICO SANITARIO ALIMENTI.....</b>	<b>PAG 26</b>

<b>CONTROLO IGIENICO SANITARIO .....</b>	<b>PAG 27</b>
<b>ASSENZE E SALUTE.....</b>	<b>PAG 27</b>
<b>TARIFFE E ICRIZIONI.....</b>	<b>PAG 28</b>
<b>PARTECIPAZIONE-COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI.....</b>	<b>PAG 28</b>
<b>MODALITA' D'INFORMAZIONE SUI SERVIZI.....</b>	<b>PAG 28</b>
<b>REPORT QUALITA' PARTECIPAZIONE SERVIZI.....</b>	<b>PAG 29</b>
<b>SCHEMA STANDAR GENERALE QUALITA' DEI SERVIZI.....</b>	<b>PAG 30</b>
<b>MODALITA PARTECIPAZIONE CONTROLLI UTENTI.....</b>	<b>PAG 31</b>
<b>INFORMAZIONI REGOLAMENTO INTERNO.....</b>	<b>PAG 31</b>
<b>GRADUATORIA.....</b>	<b>PAG 31</b>
<b>ASSEGNAZIONE DEI POSTI.....</b>	<b>PAG 31</b>
<b>RINUNCE .....</b>	<b>PAG 32</b>
<b>LISTA D'ATTESA.....</b>	<b>PAG 32</b>
<b>NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUGHI DI LAVORO FORMAZIONE DEL PERSONALE.....</b>	<b>PAG 32</b>
<b>ASSICURAZIONE.....</b>	<b>PAG 33</b>
<b>VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI QUALITA' DEL SERVIZIO.....</b>	<b>PAG 33</b>
<b>MODALITA' DEI RICORSI.....</b>	<b>PAG 33</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>PAG 33</b>
<b>COVID-19.....</b>	<b>PAG 33</b>
<b>NORMATIVA SULLA PRIVACY.....</b>	<b>PAG 34</b>
<b>INFORMAZIONE AGLI UTENTI.....</b>	<b>PAG 34</b>
<b>PIANTINA STRADALE.....</b>	<b>PAG 35</b>
<b>REGOLAMENTO INTERNO .....</b>	<b>PAG 36</b>

## COS'E' LA CARTA SERVIZI

I servizi educativi rivolti alla prima infanzia rappresentano una delle priorità dell'**Asilo Nido “Piccolo Principe”**. Negli ultimi anni, è stato possibile ampliare, sia da un punto di vista numerico che per gli aspetti qualitativi, l'offerta dei servizi educativi rivolti ai bambini e alle loro famiglie, cercando di rispondere anche con proposte non tradizionali ai diversi bisogni espressi dagli utenti.

La scelta di redigere una Carta del Servizio di Asilo Nido-infanzia, significa far conoscere i servizi, garantire trasparenza e, in sostanza, stabilire un "patto" tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce.

La Carta del Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato. E' uno strumento in grado di concentrare ed orientare le innovazioni, attraverso un processo di valutazione dei risultati da parte degli utenti e degli operatori.

Un momento importante e centrale nella definizione della Carta di un servizio, è la individuazione degli indicatori che danno la fotografia dell'obiettivo di qualità che il servizio ha raggiunto e che intende mantenere.

Gli indicatori, così definiti, sono un punto di riferimento per l'azione amministrativa, per l'attività degli operatori e per gli utenti..

## PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Uno degli elementi base che caratterizza l'asilo Piccolo Principe è il coinvolgimento dei genitori nelle routines quotidiane, attraverso un reciproco dialogo e scambio di informazioni che arricchiscono l'esperienza dell'intera famiglia. Vengono svolte con cadenza trimestrali colloqui individuali fra educatore e famiglia per monitorare la crescita e lo sviluppo del bambino tramite le attività svolte.

L' **Asilo Nido “Piccolo Principe”** vuole definire un sistema di regole e garanzie che consentano il massimo d'equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso una definizione chiara degli obiettivi, degli standards organizzativi e degli indicatori di qualità, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, il nido garantisce:

**Eguaglianza dei diritti degli utenti:** la parità di diritti è assicurata a tutti gli utenti;

**Imparzialità:** tutti coloro che usufruiscono dei servizi sono trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità; particolare attenzione, le situazioni inerenti i soggetti portatori di handicap e/o appartenenti a fasce sociali deboli.

**Servizio regolare:** è assicurato un servizio regolare e continuo, secondo il calendario scolastico dell'asilo nido;

**Controllo di qualità:** è obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio della qualità del servizio erogato

**Partecipazione:** è garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo dei servizi. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni,

suggerimenti e presentare reclami;

**Efficienza ed Efficacia:** viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

## **TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio "ASILO NIDO-INFANZIA" realizza le finalità previste dalla vigente normativa

attraverso l'offerta di:

1. prestazioni educative
2. prestazioni igienico-sanitarie
3. prestazioni di mantenimento

-Prestazioni educative

L'Asilo Nido contribuisce ad una crescita integrale della personalità del bambino, dai 0-6 anni attraverso interventi pedagogici, didattici, ludici e cure personali.

Nell'attuare quanto sopra, il Personale si avvale anche di sussidi e materiale didattico per la prima infanzia.

– Prestazioni igienico-sanitarie

L'Asilo Nido-infanzia garantisce ai bambini frequentanti una vigilanza igienico-sanitaria, in collaborazione con l'A.S.L. competente territoriale.

L'Asilo Nido offre, inoltre, a tutti i bambini frequentanti cure ed assistenza igienica per tutto il tempo di permanenza.

– Prestazioni di mantenimento

L'Asilo Nido-infanzia offre ai bambini frequentanti un vitto adeguato all'età secondo tabelle dietetiche predisposte da specialisti, in collaborazione con l'A.S.L.

competente territoriale

## **PRESTAZIONI SCUOLA DELL'INFAZIA 3-6 ANNI**

L'asilo è dotata di una sezione scuola dell'infanzia paritaria per la continuità didattica autorizzata dal ministero da 3-6 anni e concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini e a predisporre le migliori condizioni per lo sviluppo della loro identità, autonomia, competenza e socializzazione, avviandoli alla formazione alla cittadinanza. La scuola d'infanzia favorisce l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo insieme a una equilibrata motivazione e autorganizzazione cognitiva, affettiva, etica e sociale della personalità del bambino. La scuola dell'infanzia valorizza il patrimonio di esperienze, relazioni e specificità di genere, etniche e religiose che costituiscono la storia personale e familiare di ciascun bambino.

La progettazione della scuola dell'infanzia tende a realizzare una comunità educativa che sostiene la crescita e lo sviluppo dei bambini in condivisione con i genitori.

La scuola dell'infanzia è altresì un luogo di cura affettiva, fisica, relazionale, mentale, nella quale l'insegnante si prende cura dei bambini per promuovere il loro naturale evolversi nell'autonomia e nel desiderio di appartenere al mondo sociale. Le routine sono attività rituali che scandiscono la giornata attraverso la programmazione didattica, il ritrovarsi come gruppo, la convivialità.

In questo periodo della vita si sviluppano i linguaggi con cui i bambini raccontano, descrivono e rappresentano le loro esperienze, i loro desideri, i loro bisogni. Le scuole dell'infanzia prestano attenzione e dedicano un importante spazio all'espressività, alla costruzione, alla simbolizzazione delle esperienze.

La sezione è formata da gruppi in base alla loro età, l'insegnante a inizio anno espone il (PTOF), durante l'assemblea dei genitori contestualmente viene discusso e approvato.

## LE FINALITÀ' DEL SERVIZIO AL NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative che favorisce lo sviluppo armonico dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- dell'**autonomia** e dell'**identità** dei bambini e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- della **personalità** del bambino nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della **comunicazione** fra bambini e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- di un'educazione orientata al **rispetto dei valori di libertà**, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità, nonché alla valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- di **processi educativi** tesi a sviluppare le potenzialità innate dei bambini rendendoli capaci di esprimersi e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

Il servizio di Asilo Nido, rappresenta un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi delle culture.

ATTIVITÀ, FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ ATTENTIVE DEI BAMBINI, PREVISTE SONO:

Attività del colore e della manipolazione  
Attività musicali  
Gioco libero  
Gioco organizzato  
Vestimento e drammatizzazione  
Costruzioni

## L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO/ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Calendario di apertura del servizio

**Il nido d'infanzia è aperto all'utenza per 11 mesi all'anno dal 1° Settembre al 31**

Luglio, dalle ore 08.00 alle ore 14.00

I periodi di chiusura sono comunicati ai genitori al momento dell'iscrizione rilasciando un calendario con le relative chiusure nel corso dell'anno.

## LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

Il nido garantisce le forme e gli organismi di partecipazione per favorire la comunicazione tra famiglia e servizio attraverso vari strumenti.

**Colloqui individuali:** Ogni sezione organizza i colloqui individuali con i genitori per parlare di argomenti che riguardano vari aspetti della crescita personale dei bambini e delle bambine, mettendo a punto alleanze e condivisione di principi e comportamenti educativi.

**Incontri con i genitori a piccoli gruppi:** I genitori dei bambini di ogni sezione o gruppo sono convocati dalle proprie educatrici per un resoconto delle attività dei bambini e delle bambine e per informare delle progettualità didattiche.

## IL COMITATO CONSULTIVO

Alla gestione dell'asilo nido partecipa un Comitato che, in qualità di organo consultivo ha come obiettivo quello di promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione sociale del nido.

Ha compiti propositivi di verifica, di controllo e consultivi su temi legati alle problematiche organizzative e gestionali dell'Asilo Nido.

## GLI OPERATORI DEL NIDO

Il nido dispone di personale con qualifiche professionali come prevede la legge, questo garantisce un obiettivo: garantire un servizio di qualità, e professionalità.

Sono presenti le seguenti figure:



n 1 responsabile / coordinatore con compiti di organizzazione di tutte le prestazioni;  
n 1 educatore ogni 5 minori di età inferiore a 12 mesi;  
n 1 educatore ogni 8 minori di età compresa tra i 12 e i 24 mesi;  
n 1 educatore ogni 10 minori di età compresa tra i 24 e i 36 mesi;  
n 1 ausiliario ogni 20 bambini;  
n 1 cuoco/a

L'Asilo Nido, inoltre, si avvale della collaborazione professionale di un pediatra.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per le specifiche finalità del Servizio la struttura garantisce ed organizza l'aggiornamento del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, (FISM) con un minimo di 10 ore di aggiornamento. Inoltre garantisce omogeneità di indirizzo educativo tramite il coordinamento pedagogico

## **LO SPAZIO AL NIDO**

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa al nido. Le educatrici ne fanno oggetto di ricerca-azione educativa nello svolgimento della loro professione.

L'ambiente che il nido offre all'esperienza dei bambini è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati, più o meno differenziati per fasce di età, offrono ai bambini e alle bambine stimoli e possibilità di esperienze tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse. I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura del nido. La struttura copre una superficie di circa 600mq.

## **ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLA GIORNATA**

La ritualità, nella scansione dei tempi della giornata, rappresenta per i bambini un elemento fondamentale, in quanto consente loro, di riuscire a prevedere quello che accadrà, quindi acquistare sicurezza e fiducia. Anche per i genitori, sapere cosa orientativamente il proprio figlio faccia in un determinato momento della giornata, dà loro la sensazione di essere vicini; così, oltre a riporre fiducia nella educatrice che, in quel momento, si sta sostituendo a loro, nello stesso tempo, valorizzeranno il servizio di qualità che li verrà offerto.



## **GIORNATA TIPO**

08,00-09-00	Accoglienza
09,00-09,30	Colazione
09,30-10,00	Cambio e preparazione per la nanna per i più piccoli
10,00-11,00	Attività didattica
11,00-11.45	Laboratori e attività ludica
11,45-12,00	Cambio e Preparazione per il pranzo
12,00-13,00	Pranzo
13,00-14.00	Cambio Gioco libero e uscita

## **SPAZI ORGANIZZATIVO-AMBIENTALI**

Il Nido Piccolo Principe è organizzato all'interno di una struttura dotata di ambienti ampi e luminosi, ricchi di colori; le attrezzature, i giochi e gli arredi concorrono ad offrire un'immagine accogliente, rassicurante, oltre che funzionale. Per la scelta dei materiali si tiene conto degli interessi dei bimbi, dando particolare importanza a materiali d'uso quotidiano e comune, non strutturati, che consentono ai bambini di sperimentare costantemente le loro abilità e loro creatività rispettando tutte le normative sulla sicurezza dei prodotti.

La struttura, dispone di tre sezioni accuratamente arredate, in base all'età, con colori diversi e giochi manipolativi.

Un ampio salone accoglie i bambini con diversi centri di interesse con cui possono scegliere come muoversi per giocare.

Un laboratorio dove ogni bambino si esercita nell'attività manipolative grafico-pittoriche.

La struttura è anche dotata di ampi bagni, dotati di mini water, lavabi, doccette e fasciatoi con appositi asciugamani e accappatoi per singolo bambino.

Durante il momento dell'igiene personale del bambino viene insegnato come prendersi cura dell'igiene orale usando spazzolini e dentifricio. ( questi sono individuali ).

L'asilo è dotata della zona riposo “ STELLINE E ANGIOLETTI ” dove ogni bambino dispone di una culla individuale con relativo corredo estivo/invernale.

## **ORGANIZZAZIONI DELLE SEZIONI**

L'organizzazione delle sezioni viene strutturata nel rispetto delle normative vigenti in merito al rapporto numerico educatrice/bambini e fasce di età. L'inserimento dei bambini e delle bambine nelle diverse sezioni è disposto dalla Coordinatrice e dalle educatrici, annualmente tenuto conto del numero, dell'età, dell'organizzazione, dello sviluppo dei bambini e della programmazione didattica annuale.

La formazione annuale delle sezioni risponde a criteri di flessibilità, nell'interesse del bambino, garantendo la continuità educativa e dal meno una figura di riferimento per gruppo/sezione, tenuto conto dei vincoli della struttura e delle esigenze organizzative del servizio.

## **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL NIDO**

Sulla base di tali presupposti la L'asilo nido all'inizio di ogni anno scolastico stabilisce:

- La organizzazione delle sezioni
- La collocazione delle sezioni all'interno degli spazi a disposizioni della struttura  
L'organico del personale assegnato con la relativa turnazione

## **COMPOSIZIONE DEI GRUPPI-INSERIMENTI**

Nell' Asilo Nido "Piccolo Principe" i bambini sono suddivisi nei seguenti raggruppamenti: sezione piccoli, sezione medi e sezione grandi, si avranno così tre sezioni omogenee per fasce d'età ed in relazione alle tappe evolutive che caratterizzano la loro crescita.

Prima dell'inizio della frequenza del bambino, il genitore avrà un colloquio con l'educatrice che seguirà l'allievo. L'inserimento avverrà secondo modalità graduali e flessibili ed è obbligatoria la presenza di un familiare.

## **LA PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E LA PROGRAMMAZIONE**

Per programmazione si intende la redazione, da parte del team degli educatori di sezione di un documento che serve come guida all'azione e che definisce e analizza il contesto, identifica gli obiettivi che si intende perseguire, precisa i beneficiari dell'intervento, il modello dell'intervento e le attività che verranno svolte, la valutazione, i mezzi e le risorse. Viene discussa con la coordinatrice pedagogica e da lei approvata, presentata alle famiglie in occasione del primo incontro di sezione. Programmare al nido significa dunque mettere a punto un percorso educativo; predisporre strategie e tecniche educative volte a produrre cambiamenti e miglioramenti e a sostenere lo sviluppo del singolo bambino e del gruppo. La programmazione è un utile strumento di lavoro che aiuta ad evitare l'improvvisazione nel lavoro quotidiano con i bambini. Si tratta di osservare i bambini, di essere attenti al rispetto dei loro tempi di apprendimento, di conoscerne le caratteristiche evolutive e di ponderare sulle scelte di cosa offrire e come offrirlo, in quali tempi e con quale durata, tale da raggiungere certi traguardi (in ordine alle competenze sociali, cognitive, affettive, motorie..).

### **PROGRAMMAZIONE/ PROGETTO EDUCATIVO SEZ. LATTANTI**

Programma educativo-didattico

La sezione dei piccoli accoglie i bambini dai 3 ai 12 mesi. Il bambino utilizzando il primo codice di comunicazione, ovvero quello sensoriale, si rapporta agli altri attraverso la vista, il tatto, il gusto, l'udito e l'olfatto soprattutto durante le attività di routine. È importante che la sezione sia suddivisa in angoli, destinati alle varie attività e quindi ai diversi momenti della sua giornata. Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino, rispettando le loro attitudini e personalità, quindi si può affermare che il progetto è indirizzato alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

### **INSERIMENTO**

L'ingresso del bambino all'asilo rappresenta la prima esperienza di distacco dai genitori per entrare in un ambiente sociale, che gli permetterà di ampliare le sue relazioni con altri adulti e soprattutto con i suoi coetanei. Prima dell'inserimento è previsto un colloquio personale fra i genitori e l'educatrice di riferimento, che consente di poter comprendere le esigenze alimentari del bambino e le eventuali intolleranze, previo certificato. E per i bambini in fase di svezzamento, si concordano le modalità più adeguate insieme alle famiglie in collaborazione con il pediatra, per sostenere questo delicato passaggio. Si prevede la presenza del genitore così da permettere al bambino di adattarsi all'ambiente nuovo e di prendere sicurezza, attuando un graduale distacco.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per quanto riguarda lo spazio, la sezione è suddivisa: in angolo morbido con tappeti, cuscini e un grande specchio; in angolo della psico-motricità dove sono posizionati alcuni giochi che permettono al bambino di poter passare dalla posizione seduta a quella eretta; in angolo della pappa con la presenza dei seggioloni; stanza del bagno predisposta di un fasciatoio per il cambio dei pannolini, una cassettera dove riporre il cambio e di un lavandino con una tovaglietta personale; stanza della nanna con una culla destinata per ciascun bambino.

## I GIOCATTOLE E L'ARREDO

L'obiettivo nell'organizzare lo spazio è quello di rendere l'ambiente un luogo accogliente e motivante, un luogo dove il bambino si senta libero di muoversi, di esplorare, di agire.

## CAMBIO E CURA PERSONALE

Nel momento del cambio si crea una relazione individuale tra bambino ed educatrice, attraendo la sua attenzione chiamandolo per nome, cantando, producendo qualche lieve rumore, raccontando ad esempio ciò che stiamo facendo con espressioni brevi.

## IL MOMENTO DEL SONNO

Il riposo è una delle routine fondamentali al nido. Le educatrici sono pronte a comprendere i segnali inviati dal bambino e provvedono subito al suo bisogno di dormire. Il bambino dorme sempre nella stessa culla, ciò permette di sviluppare un senso di appartenenza; si favorisce il riposo anche attraverso musiche di sottofondo o tranquillizzandoli cantando. Inoltre, i bambini non vengono lasciati mai soli poiché una delle due educatrici resta nella stanza.

## IL MOMENTO DELLA PAPPA

Il pranzo è essenziale per i lattanti e come tale deve essere ben progettata e sviluppata dalle educatrici nel rispetto dei gusti e dei tempi di ciascun bambino. Ogni bambino risponde in maniera diversa al passaggio al cibo solido, a nuovi sapori e per questo i cibi vengono proposti in modo graduale, uno alla volta e in quantità crescenti. Per quanto riguarda la pulizia, ciascun bambino viene munito di un bavaglio, che aiutano a tenere puliti i vestiti, ma le educatrici sono preparate ad un eventuale cambio di vestiti, in caso di rigurgiti.

## PROGRAMMAZIONE

Nella prima fase della programmazione che va da Settembre a Dicembre, ci si concentra sull'inserimento del bambino affinché egli possa percepire l'ambiente in maniera positiva e serena. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono: accoglierlo e rassicurarlo, comprendere i suoi bisogni, far riconoscere le educatrici come figure di riferimento, sviluppare la conoscenza di sé, sviluppare l'interazione con i coetanei, sviluppare il codice di comunicazione sensoriale, conquistare l'autonomia. Nella seconda fase della programmazione che va da Gennaio a Giugno, vengono proposte al bambino alcune attività e lavoretti in occasione delle festività, che hanno come obiettivi: lo sviluppo della manualità, lo sviluppo della coordinazione mano-occhio, lo sviluppo di una relazione emotiva tra il bambino e l'educatrice, lo sviluppo dell'autostima del bambino. Inoltre, durante il corso dell'anno vengono realizzate 3 schede di valutazione, una a inizio anno per comprendere le caratteristiche principali del bambino in entrata all'asilo, una durante l'anno e una a fine anno per capire quali sono stati gli sviluppi del bambino.

## RAPPORTO EDUCATORE-GENITORI

L'instaurarsi di un rapporto tra nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte. Nel corso dell'anno vengono svolti ogni tre mesi dei colloqui con i genitori. In tali incontri si discute del progetto in relazione al singolo bambino, in cui ci si concentra su ciò che il lattante ha raggiunto in termini di sviluppo. In conclusione, al termine dell'anno viene svolto un incontro con i genitori, ai quali viene consegnato un album con le foto scattate al bambino durante il suo primo anno in asilo.

## ATTIVITA' EDUCATIVE

**ATTIVITA' MOTORIA e PSICOMOTORIA:** a seconda dei mesi del bambino nei giochi di movimento l'obiettivo primario è stimolare lo sviluppo globale e armonico della sfera intellettuale, affettiva, emotiva; sviluppare la capacità di seguire con gli occhi un oggetto in movimento; di esercitare la muscolatura della gamba; di stimolare la deambulazione; di sviluppare la conoscenza del proprio corpo, avvalendosi dello specchio.

**ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE:** l'obiettivo è affinare la manualità; stimolare operazioni di pressione; ampliare l'universo percettivo; migliorare la coordinazione occhio-mano.

**ATTIVITA' SONORE:** sviluppare il senso dell'armonia tramite oggetti e materiali che facciano rumore, quali pupazzi, macchinine, oggetti da battere, campanelle, figure di cose o animali. Inoltre, le educatrici intrattengono attività sonore anche attraverso il cantare alcune canzoncine, mimandole in modo tale da essere ripetuti dal bambino stesso.

GIOCO DI RELAX E COCCOLE: per far scoprire al bambino un mondo fatto di gesti, un mondo tattile e sensoriale che attraverso tutto il corpo con carezze, abbracci e coccole stimola e gratifica i rapporti affettivi fra l'educatrice e i bambini.

### OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

Affinché si abbia un buon ambientamento di tutti i bambini e l'instaurazione di una buona relazione con il genitore, il progetto educativo prevede come obiettivi: favorire un buon inserimento al nido, promuovere il benessere psico-fisico, creare un clima sereno e di relax all'interno della sezione, sviluppare un rapporto di collaborazione tra nido e famiglia, instaurare un clima sereno tra i bimbi e con l'educatrice di riferimento, suscitare nel bambino la curiosità e il piacere della scoperta. E come finalità: favorire lo sviluppo della motricità fine, la deambulazione ed una buona tonicità muscolare, stimolare le capacità percettive e i codici sensoriali, favorire la manipolazione, stimolare i linguaggi verbali e non verbali, stimolare al gioco favorendo l'iterazione sociale con gli altri bambini.

## **PROGRAMMAZIONE/ PROGETTO EDUCATIVO**

### **SEZ. SEMIDIVEZZI**

#### **INSERIMENTO**

L'ingresso di ogni bambino al nido è un momento molto delicato in quanto rappresenta la prima esperienza di distacco dai genitori, per essere inserito in un'ambiente sociale.

Il bambino esce da quello che l'ambiente familiare e da quelle che sono le relazioni creatosi al suo interno, per ampliare i suoi rapporti con altre figure adulte di riferimento e soprattutto con i coetanei. Si tratta di un'esperienza complessa e molto significativa a livello emotivo e per questo va preparata e mediata con consapevolezza e professionalità, ricorrendo ad adeguate strategie di intervento, sia da parte dell'educatrici sia dei genitori. Le molteplici emozioni che emergono in questo passaggio, generano reazioni diverse che dipendono da molti aspetti tra i quali l'età del bambino, il suo temperamento e le esigenze della famiglia.

I bambini vengono inseriti gradualmente, con la presenza di uno dei genitori, per consentire un positivo adattamento al nuovo ambiente.

Nello specifico le modalità di contatto casa-scuola saranno strutturati in:

- **INCONTRI INFORMALI FRA GENITORI ED EDUCATORE:** avvengono soprattutto durante il momento dell'accoglienza. L'educatrice scambia informazioni sui comportamenti, le abitudini, gli stati d'animo del bambino sia a casa sia al nido. L'obiettivo è quello di tenere sempre presenti le necessità del bambino, attraverso un rapporto di fiducia con i genitori.
- **INCONTRI INDIVIDUALI FRA GENITORI ED EDUCATORE:** ai genitori è offerta l'opportunità, di avere incontri individuali con l'educatore di riferimento del proprio bambino, per conoscere e per affrontare più specificamente questioni relative ad ogni singolo bambino e ai suoi bisogni.
- **RIUNIONI PERIODICHE CON I GENITORI:** le riunioni con i genitori si svolgono nelle sezioni dove abitualmente si svolgono le attività didattiche. L'educatrice presenta la programmazione educativa e didattica, espone la documentazione delle attività (lavori dei bambini, filmati, fotografie), discutendo e si verifica l'attività programmata, si evidenziano il percorso e le problematiche dei gruppi. Coinvolgendo i genitori nelle attività svolte e accogliendo i loro suggerimenti.

#### **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

La nostra sezione è quella dei semi divezzi che accoglie i bambini dai 12 ai 24 mesi. Ci sono bambini che camminano correttamente e bambini che non hanno ancora un buon equilibrio, per cui il bambino viene stimolato al gioco libero per acquisire la propria autonomia.



La nostra sezione è strutturata con dei tappeti anti-urto posizionati davanti ad un grande specchio dove il bambino guarda la sua figura, impara a riconoscersi, sta seduto sui tappeti, gioca con i peluche, con giochi sonori e inoltre si stende e rotola sui tappeti.

Altri giochi presenti in sezione sono: l'angolo della cucina , con piatti, tazzine, pentole e il mobile delle costruzioni di diverse materiali ,plastica, rigide e di gomma. Il bambino autonomamente prende le costruzioni, le poggia sui tavoli e sviluppa la sua creatività.

Sulle pareti abbiamo dei disegni che rappresentano i personaggi della Disney molto amati dai bambini e che rallegrano la sezione.

Durante l'anno allestiremo delle pareti con dei disegni che rappresenteranno le quattro stagioni.

## IL CAMBIO

Il momento del cambio è fondamentale per la creazione di una relazione individuale tra bambino ed educatrice, in quanto attraverso il contatto e attraverso i gesti il bambino riesce a sentirsi accudito, supportato in quello che è il passaggio verso l'autonomia.

È fondamentale una collaborazione tra educatrici e genitori in modo tale che vengano proposte norme di comportamento coerenti e continue senza creare contrasti tra ambiente familiare e quello scolastico.

## IL PRANZO

I pasti vengono preparati sulla base di tabelle dietetiche predisposte da professionisti specializzati sotto la supervisione dell'ASL, per garantire una sana ed equilibrata nutrizione del bambino, in rapporto alla sua età e ai suoi bisogni, con l'obiettivo di creare un positivo rapporto con il cibo.

Il menù giornaliero è evidenziato nella bacheca all'ingresso.

Al momento dell'iscrizione i genitori comunicano all'asilo le diete/intolleranze alimentari del bambino con relativo certificato medico. A tal proposito sarà cura del servizio mensa preparare pasti per le relative intolleranze.

Uno dei principali obiettivi è quello di educare il bambino, fin dalla più tenera età, ad una sana e corretta alimentazione e allo sviluppo del senso del gusto ed il raggiungimento in serenità di diverse autonomie.

Per quanto riguarda la sezione semi divezzi, durante il pranzo i bambini con l'aiuto dell'educatrici indossano il bavaglino e imparano a mangiare da soli con l'utilizzo delle apposite posate.

Il pasto è un momento di:

- Relazione tra adulto e bambino
- Sviluppo delle autonomie
- Conoscenza di sé e dei propri desideri e piaceri
- Riconoscere i propri bisogni
- Scoperta di nuovi sapori e odori

## ATTIVITÀ EDUCATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:

Tutte le attività educative dell'asilo nido sono presentate in forma ludica/ricreativa in modo tale da poter catturare l'attenzione del bambino, stimolare l'interesse e la sua partecipazione.

Le attività sono scelte in modo tale da poter consentire al bambino di esprimere la sua personalità, comunicare i suoi bisogni, le sue esperienze e le sue preferenze e in modo tale da poter comprendere gli altri e sé stesso.

Le principali attività che vengono svolte in asilo nido sono:

1. Laboratorio di manipolazione
2. Laboratorio grafico/pittorico
3. Laboratorio discorso linguistico
4. Laboratorio gioco libero
5. Laboratorio gioco guidato
6. Laboratori gioco di ruolo
7. Laboratorio psicomotricità
8. Laboratorio di musica

1. Laboratorio di manipolazione: i bambini hanno la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso i loro sensi, usando materiali diversi ( farina bianca, pasta di vari formati, riso, carta)

Obiettivi: imparare a manipolare aiuta a scaricare tensioni e aggressività.

Finalità: Aiuta il bambino a sviluppare la manualità, la conoscenza della realtà concreta e le sue possibili trasformazioni, attraverso l'esplorazione sensoriale e il riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazione tra processi e prodotti.

2. Laboratorio grafico/pittorico: vengono offerti ai bambini colori a matita, pastelli a cera, spugne imbevute di colore, pennarelli e carta da collage.

Obiettivi: riconoscere e denominare i colori, stimolare la creatività e la fantasia.

Finalità: consentono ad un bambino di esprimere con il disegno o con la pittura ciò che ha interiorizzato per quanto riguarda se stesso (corporeità, sentimenti) sia per quanto si riferisce ai suoi processi cognitivi e alla realtà circostante.

3. Laboratorio discorso linguistico: presentazione e descrizione di oggetti, racconti di piccole storie e libri cartonati, scoprire i nomi e versi degli animali

Obiettivi: arricchire il vocabolario, imparare a rispettare il proprio turno, aumentare la capacità di attenzione e memorizzazione.

Finalità: permette di stimolare la produzione e la conoscenza del linguaggio espressivo e ricettivo verbale e non verbale.

4. Laboratorio gioco libero: l'educatrice osserva il bambino che gioca con spontaneità e in questo modo imparerà a conoscerlo meglio. Il gioco libero infatti ha un ruolo importante nel contribuire a strutturare e formare la personalità del bambino.

Obiettivi: contribuire a strutturare e formare la personalità del bambino, lo aiuta a sviluppare creatività, fantasia e a socializzare con i compagni. L'apprendimento che avviene in questi momenti è caratterizzato dalla gioia della scoperta di qualcosa da lui inventato.

Finalità: Il bambino impara a proporsi liberamente nell'ambiente e con i coetanei, impara giocando "come se" (gioco simbolico) ad avvicinarsi al mondo degli adulti, a dare un senso a se stesso e alla realtà e a modificarla.

5. Laboratorio gioco guidato: l'educatrice propone giochi specifici e strutturati in base agli obiettivi proposti. Consente ai bambini di misurarsi con se stessi, comunicare e socializzare.

Obiettivi: dare la possibilità di esprimere le proprie competenze e di acquisirne di nuove, consente ai bambini anche di misurarsi con se stessi, comunicare e socializzare.

Finalità: aiutare il bambino a comprendere l'esistenza di regole e relazioni con la sua realtà circostante.

6. Laboratorio gioco di ruolo: in diversi spazi attrezzati (angolo cucina, lettura, angolo delle bambole ecc..) i bambini imitando e facendo propri i gesti quotidiani degli adulti, imparano, elaborano, giocano e sperimentano la realtà attraverso le loro esperienze. Questi giochi aiutano a esternare paure, gelosie, permettendo la simulazione di ruoli e di regole.

Obiettivi: capacità di imporsi e, nello stesso tempo, tenere presenti le idee altrui e scendere a compromessi. Che giochi con altri bambini o con i genitori, attraverso i giochi di ruolo il bambino sviluppa così importanti competenze sociali.

Finalità: sperimentare una forma di pensiero nuova, che gli permette di vedere oltre le cose, di usare la fantasia e l'immaginazione.

7. Laboratorio psicomotricità: dalla nascita e per tutta la prima infanzia la corporeità e la motricità sono una fonte a cui il bambino attinge per elaborare e utilizzare opportune strategie per comunicare con il mondo esterno, per conoscere la realtà che lo circonda. Le attività proposte rispettano il processo evolutivo del bambino e gli offrono tutte quelle esperienze motorie utili per la corretta gestione del proprio corpo.

Obiettivi: sviluppare e favorire lo sviluppo di una motricità globale, coordinare gli schemi motori del camminare, correre e saltare.

Finalità: Contribuire alla maturazione complessiva del bambino, promuovere la presa di coscienza del valore del proprio e corpo e saper interagire con gli altri.

8. Laboratorio di musica: nel bambino c'è un'innata capacità di comunicare per mezzo del suono, per lui tutto è strumento, batte le mani, i piedi, scuote gli oggetti alla ricerca dei suoni, dai quali trae grande soddisfazione.

Obiettivi: educare all'orecchio, alla voce, al senso ritmico, memorizzare canti adatti alla loro età ed estensione vocale.

Finalità: immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchire il percorso di crescita e permettere di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona.

Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

## **PROGETTO EDUCATIVO: ALLA SCOPERTA DELLE QUATTRO STAGIONI**

Il nostro progetto educativo prevede la conoscenza delle caratteristiche stagionali:

1. Autunno
2. Inverno (Festività a tema: Natale, Befana, Carnevale)
3. Primavera (Festa della mamma, Pasqua, risveglio della natura)
4. Estate

Il progetto didattico dedicato alle stagioni presenta gli strumenti per accompagnare i bambini alla scoperta dei cambiamenti della natura.

Il progetto verrà attuato dal mese di Ottobre al mese di Giugno.

### **1. PROGETTO AUTUNNO**

Con l'autunno i bambini osservano dalla finestra della sezione il cadere delle foglie degli alberi tipico del periodo autunnale.

I bambini e genitori vengono coinvolti in diversi laboratori come la vendemmia e la raccolta delle castagne, per poter spiegare loro le caratteristiche di tali pratiche, il tutto documentato con video e fotografie

L'educatrici sottolineano e si concentrano su quelli che sono i colori delle foglie, delle cortecce degli alberi, e su quelli che sono i frutti tipici di questo periodo dell'anno.

La rielaborazione dell'esperienza prevede:

- Utilizzo di colori a tempere
- Utilizzo della digito pittura
- Scoperta di frutti tipici e relativa rappresentazione grafica utilizzando colori a cera ed a matita.

## 2. PROGETTO INVERNO

I bambini osservano i cambiamenti climatici dovuti all'arrivo dell'inverno: i rami ormai spogli, la brina, le possibili nevicate e il grigiore del cielo.

Ne segue la scoperta di quelli che sono i frutti tipici di questo periodo (mandarini, agrumi, pere, melograni ecc..) ,i loro colori e i loro sapori.

La maggior parte delle attività di questo periodo sono dedicate alla progettazione e realizzazione di lavoretti in occasione delle festività del Natale,, Carnevale ,festa del papà.

Durante il periodo di Natale i bambini insieme alle educatrici inoltre, preparano l'annuale recita di Natale, assegnando ad ogni bambino il proprio ruolo, in modo tale da poter insegnare loro, il rispetto di quest'ultimo, e la cooperazione con i compagni e le educatrici.

Del progetto Natale le finalità sono: conoscere i simboli natalizi , condividere momenti di festa a scuole , intuire il significato del Natale come fratellanza universale.

Mentre gli obiettivi sono: vivere il Natale come protagonisti, accompagnare i bambini nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia.

Successivamente durante il periodo di Carnevale vengono organizzate feste in maschere all'interno della struttura, con giochi e musica, il tutto con la collaborazione delle famiglie.

Finalità: conoscere la festa di carnevale, le maschere e i vestiti.

Obiettivi: favorire la socializzazione attraverso lavoro in piccoli gruppi , vivere in positivo la festa di Carnevale.

Il tutto viene documentato con video e foto.

Attività svolte utilizzando:

- Digito pittura
- Collage con cotone
- Colori a tempera
- Colori a cera
- Colori a matita
- Pennarelli

## 3.PROGETTO PRIMAVERA

I bambini osservano i cambiamenti degli ambienti naturali, causati dall'arrivo della primavera, tra cui la fioritura di alberi e prati, l'accendersi dei colori ed il cinguettare degli uccelli.

I bambini si apprestano alla scoperta di frutti tipici della primavera, e a figure riconducibili alla festività della Santa Pasqua.

In itinere i bambini si presteranno alla realizzazione di lavoretti e bigliettini di auguri per le festività pasquali e per la festa della mamma con memorizzazione di annessa poesia per tali occasioni.

Obiettivi Pasqua: conoscere aspetto simbolico della festività (l'uovo, la palma)

Finalità: conoscere la festa della Santa Pasqua e delle Palme.

Obiettivi festa della mamma: Esprimere pensieri, idee e sentimenti, memorizzare e recitare poesia per l'occasione

Finalità: conoscere significato della festa della mamma e del ruolo da lei ricoperto.

L'elaborazione dell'esperienza prevede:

- Utilizzo pennarelli
- Utilizzo colori a cera
- Utilizzo colori a tempera
- Utilizzo colori a matita

#### 4. PROGETTO ESTATE

L'attenzione dei bambini viene catturata dall'aumentare della temperatura e all'arrivo delle vacanze estive.

I bambini scoprono i colori del mare e della sabbia, e quelli che sono i giochi più comunemente utilizzati in spiaggia (secchiello, rastrello, paletta ecc.), e a quelli che sono i frutti di questa stagione (pesche, anguria, melone ecc.)

In questo periodo l'asilo viene allestito in modo tale da ricordare la spiaggia, in salone vengono posizionati ombrelloni, giochi da spiaggia, secchielli, palette ecc.. Proprio per ricreare un piccolo lido e augurare loro buone vacanze.

Durante le attività vengono utilizzati:

- Colori a cera
- Pennarelli
- Colori a matita
- Colori a tempera

### OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi che questo progetto si accinge a raggiungere, attraverso il tema delle quattro stagioni è quello di "fare con i sensi", cioè esprimere sensazioni tattili, uditive, olfattive, gustative e potenziare le capacità sensoriali e percettive.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper osservare l'ambiente circostante e le trasformazioni dovute al cambio delle stagioni
- Saper riconoscere le caratteristiche stagionali
- Stimolare le capacità di riconoscere i frutti stagionali
- Riconoscere i colori tipici delle stagioni
- Favorire approccio a materiali diversi

- Stimolare la percezione dell'esistenza dei fenomeni atmosferici (pioggia, neve, vento..)

## FINALITÀ

- Osservare l'ambiente esterno e cogliere caratteristiche differenti
- Riconoscere forme, dimensioni consistenza, colore, odore dei prodotti esistenti in natura
- Stimolare la curiosità
- Stimolare la capacità di osservazione
- Stimolare il linguaggio tramite poesie, canti e filastrocche

A fine anno ci sarà un incontro individuale con i genitori per la consegna delle cartelline con le relative attività didattiche svolte durante l'anno con relative schede di valutazione.



## **PROGRAMMAZIONE PROGETTO EDUCATIVO SEZ DIVEZZI**

### **INSERIMENTO**

Il primo mese di asilo è utile per approfondire la conoscenza tra i bambini, educatrice, famiglia e ambiente. L'inserimento che viene fatto al loro primo ingresso nell'asilo nido e riallacciare il rapporto con i bambini che hanno già frequentato l'asilo, sono gli impegni prioritari della progettazione educativa.

Noi educatrici abbiamo il compito di predisporre un'ambiente e un contesto accogliente e rassicurante che aiuti i bambini a superare le possibili ansie del distacco dai genitori. Il bambino all'ingresso nel nido e accompagnato dai genitori i quali fanno la conoscenza della propria educatrice, con ella ci sarà uno scambio di notizie costanti che riguardano il bambino in modo che l'educatrice inizia a conoscerlo e possa con i genitori intraprendere un buon percorso educativo, affinché il bambino possa sviluppare la propria personalità in tutte le sue componenti. Ogni giorno l'educatrice metterà a conoscenza i genitori del programma svolto durante la giornata. Oltre a questo, ogni tre mesi, ci saranno degli incontri con i genitori, la coordinatrice e l'educatrice, per parlare dei progressi dei bambini e se ci sono dei problemi o dei ritardi per quanto riguarda il loro sviluppo. Insieme cercheremo di adottare metodologie idonee per far fronte a queste situazioni.

Naturalmente se un genitore ha l'esigenza di parlare con l'educatrice in modo individuale, per l'andamento didattico- educativo può far richiesta presso la segreteria in maniera verbale oppure inviando una email.

### **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

La sezione divezzi è composta da tanti angoli da gioco:

- 1) l'angolo della bambola
- 2) l'angolo della cucina
- 3) l'angolo del travestimento
- 4) l'angolo degli attrezzi da lavoro
- 5) l'angolo delle macchinine
- 6) l'angolo della lettura con libri cartonati

Utile è l'osservazione dei piccoli durante il loro giochi, motori, simbolici, e costruttivi, ciò serve a conoscere ogni bambino in modo individuale per poter attuare metodologie specifiche atte a favorire lo sviluppo armonico e positivo della loro personalità. Durante il trascorrere dei mesi infatti essi acquisteranno la propria sicurezza e applicheranno le loro capacità nelle attività preposte.

## IL CAMBIO IGIENE PERSONALE DEL BAMBINO

Per quanto riguarda il cambio, per i bambini è un momento molto particolare perché instaura con l'educatrice che ha cura di lui un rapporto affettivo.

L'educatrice ha un rapporto intimo con il bambino per cui nel momento del cambio deve giocare, accarezzarlo, cantare delle canzoncine per farlo rilassare e non metterlo in difficoltà. Un altro aspetto principale è la conoscenza dell'igiene personale. I bambini a questa età con il supporto dell'educatrice imparano a lavarsi le mani, lavarsi il viso, e imparano a usare lo spazzolino per l'igiene della bocca. Un altro momento importante è quello del controllo degli sfinteri, durante questo percorso è molto importante la collaborazione da parte della famiglia. Viene chiesto alle famiglie di portare 2 cambi (abiti e intimo) per un'eventuale necessità.

## PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

L'educatrice della sezione si prefigge di raggiungere un obiettivo generale per sviluppare in modo armonico e globale, le potenzialità di tutti i bambini che ci vengono affidati, dai 24 ai 36 mesi.

Per raggiungere tale obiettivo, abbiamo bisogno di far fronte a una serie di sviluppi:

- 1) Sviluppo della socializzazione
- 2) Sviluppo della identificazione
- 3) Sviluppo linguistico
- 4) Sviluppo delle capacità cognitive
- 5) Sviluppo senso motorio

**OBIETTIVO:** Accettazione del distacco dai genitori e inserimento nella vita del nido.

Instaurazione dei rapporti positivi con l'educatrice

Conoscenza dell'ambiente e dei compagni

Arricchimento del linguaggio

**FINALITA':** adattamento al ritmo di vita al nido e alle sue regole di vita comunitaria.

## PROGETTI PRINCIPALI

- 1) Progetto accoglienza
- 2) Progetto stagioni
- 3) Progetto corpo /movimento
- 4) Progetto colori
- 5) Progetto feste a tema
- 6) Progetto alimentare

Progetto accoglienza è finalizzato a favorire la conoscenza dei compagni e dell'ambiente per consentire un sereno ingresso dei bambini al nido.

**OBIETTIVI:** Accettare il distacco dai genitori

Riconoscere ed esprimere le proprie e le altrui emozioni

Relazionarsi con il gruppo dei pari in modo adeguato

**FIANLITA':** conoscere le regole dello star bene insieme per un buon percorso educativo

### **PROGETTO STAGIONI**

Il progetto "Le stagioni al nido" intende proporre ai bambini un viaggio nelle stagioni

e nel tempo finalizzato all'acquisizione di conoscenze relative al cadenzare dei ritmi della natura, del ciclo vitale e dei fenomeni dell'ambiente naturale. La

manipolazione, il disegno e la pittura rappresentano un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino.

L'esperienza conoscitiva, che s'intende proporre partendo dall'osservazione della natura e dell'ambiente, si allargherà alla realizzazione di materiale legato alle

stagioni ed alla scoperta del fantastico mondo dei colori. Le attività saranno molto diversificate, dal gioco libero con i colori, alla sperimentazione di diverse tecniche

pittoriche e di manipolazione. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali, si intende promuovere la

coordinazione oculo- manuale e lo sviluppo della fantasia.

**Obiettivi generali e finalità**

- Saper osservare l'ambiente circostante e le sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo
- Saper riconoscere le caratteristiche stagionali
- Conoscere le feste tradizionali legate alle stagioni
- Conoscere i frutti e le verdure delle stagioni
- Saper utilizzare diverse tecniche espressive
- Cantare, imparare e recitare brevi canzoni, filastrocche, poesie legate alle stagioni
- Sperimentare brevi situazioni esperienziali legate alla stagione (giocare con foglie secche, neve, acqua, erba, terra, sabbia)

### **PROGETTO CORPO MOVIMENTO**

Il progetto è finalizzato a favorire la conoscenza del corpo e delle sue potenzialità. Il bambino vive la propria corporeità prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo, interagisce con gli altri nei giochi di movimento nella musica e nella danza.

OBIETTIVO: il bambino conosce lo schema corporeo

Conoscere la propria sessualità e lateralità

FINALITA': coordinazione movimenti

## PROGETTO COLORI

Questo progetto è finalizzato a favorire la conoscenza dei colori primari dei materiali e delle principali tecniche creative ed espressive. Il bambino attraverso il disegno e la pittura esprime le proprie emozioni e scarica le sue tensioni, e oltre ai colori imparerà a conoscere i vari strumenti utili per disegnare e dipingere. Presenteremo i vari tipi di colori: a matita a cera, pennarelli, e mediante la digito-pittura imparerà a dipingere con le dita e in seguito ad usare i pennelli

OBIETTIVI: Esprimere sensazioni.. idee.. attraverso l'attività pittorica

Sviluppare la creatività individuale e collettiva attraverso tecniche e modalità particolari;

Assimilare e sperimentare nuove e originali tecniche artistiche;

FINALITA': Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore...;

Capire che nella pittura c'è l'espressione delle proprio sensazioni;

## PROGETTO FESTE

Questo progetto è utile a far conoscere ai bambini tutte le feste che si susseguono nell'arco dell'anno. Con questo percorso vengono proposte numerose attività inerenti ad ogni festività che saranno utili allo sviluppo psicofisico del bambino. Inoltre insegneremo poesie e canti, filastrocche, in modo da far sviluppare il linguaggio carente in questa fascia di età.

Feste principali:

- 1) Accoglienza
- 2) Festa dei nonni
- 3) Commemorazione dei defunti con tradizione della calza
- 4) Natale con le sue figure sacre e i simboli principali
- 5) L'epifania
- 6) Carnevale con le sue maschere e i suoi simboli
- 7) Festa del papà
- 8) Pasqua
- 9) Festa della mamma

OBIETTIVI: Il progetto ha offerto ai bambini la possibilità di condividere alcuni momenti della vita al nido con i propri genitori e ai genitori un momento di aggregazione e partecipazione alle attività del nido. Ha permesso inoltre a tutti (bambini, genitori, personale del nido) un'opportunità di scambio e conoscenza reciproca.

FINALITA': Il progetto ha fornito l'occasione di aggregazione, conoscenza, condivisione fra i genitori, i bambini e il personale del nido.

## PROGETTO ALIMENTARE

“L'educazione alimentare deve essere intesa come percorso educativo e informativo per mezzo del quale si raggiunge il generale miglioramento dello stato di nutrizione dei bambini, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione di comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzo di manipolazione più igienica degli alimenti e un efficiente utilizzo delle risorse alimentari.”

OBIETTIVO: Promuovere la cultura e la consapevolezza alimentare attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola, e la famiglia.

FINALITA': Far capire ai bambini che ciascuno di noi, per star bene, deve fornire al proprio organismo una dieta alimentare completa, equilibrata e rispondente alle proprie esigenze.

## MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'attività di monitoraggio e autovalutazione viene effettuata dalla pedagoga, viene concordata con il responsabile del nido.

L'impianto sistemico dell'attività d'autovalutazione del progetto si compone di quattro aree:

- valutare la rispondenza e l'opportunità del programma educativo alle esigenze del cliente

- valutare l'efficienza e l'efficacia del progetto, e cioè la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati

- valutare l'evolversi reale del progetto nell'intreccio dei processi di apprendimento (bambini), educativi (educatori), e organizzativi (responsabili)

- valutare i risultati intermedi e conclusivi, ossia i prodotti in termini di cambiamenti (incrementi delle capacità di tipo cognitivo, unitamente a quelle motorie, relazionali e linguistiche), sviluppo di abilità, di professionalità e di funzionamento organizzativo ed educativo.

Per consentire il processo di autovalutazione sarà eseguito un monitoraggio costante del progetto con i seguenti strumenti:

- schede di autovalutazione sull'andamento del servizio (compilate con frequenza mensile dagli operatori)

- Incontro a cadenza con i genitori

- L'attività di osservazione prevede per ogni bambino:

- schede di attività svolte per scandire le esperienze quotidiane del bambino

dossier fotografici, audio e filmati autorizzati dai genitori.

### **ATTIVITA' PRPOSTE AL NIDO**

- 1) Attività di manipolazione
- 2) Attività grafico pittoriche
- 3) Educazione all'immagine
- 4) Educazione linguistica
- 5) Educazione al suono e alla musica
- 6) Educazione corporea
- 7) Educazione stradale e civica
- 8) Spettacoli di marionette
- 9) Laboratorio di recitazione
- 10) Visione di favole attraverso i libri

### **FESTE A TEMA**

- 1) Festa dell'accoglienza
- 2) Festa dei nonni
- 3) La vendemmia
- 4) La raccolta delle castagne
- 5) Tradizione della calza
- 6) Natale
- 7) Epifania
- 8) Carnevale
- 9) Pasqua
- 10) Festa del papà
- 11) Festa della mamma
- 12) Saggio di fine anno

## L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione dei bambini è differenziata per fasce di età, equilibrata secondo le indicazioni di esperti dietologi della prima infanzia e preparata giornalmente direttamente presso la struttura.

Sono previsti due menu, uno per la stagione invernale e uno per quella estiva.

### Diete in bianco

Può accadere che un bambino abbia la necessità di mangiare in bianco per motivi di salute, legati a fattori momentanei. In questo caso è previsto un menu leggero, aderente al menu giornaliero. Per usufruire di tale menu bisogna segnalarlo all'educatrice la mattina stessa. Non è necessario presentare nessun certificato medico. Per eventuali intolleranze alimentari, i genitori al momento dell'iscrizione devono comunicare previa certificato medico l'elenco delle intolleranze alimentari.

### Diete speciali

Se un bambino ha la necessità, per motivi di salute, di avere un'alimentazione specifica il genitore o chi ne fa le veci lo può segnalare, alle educatrici, presentando un certificato medico che indichi il regime dietetico da seguire.

### Diete religiose

Il diritto di richiedere un tipo di alimentazione particolare lo ha anche chi, per ragioni di fede religiosa, richiede di mangiare determinati tipi di alimenti o di escluderne altri. Anche in questo caso il genitore può farne specifica richiesta all'educatrice.

## CONTROLLO IGIENICO SANITARIO ALIMENTI

L'Asilo Nido si impegna a garantire la qualità dei pasti attraverso la valorizzazione dei seguenti aspetti:

- L'igienicità del pasto, dalla scelta degli ingredienti alla preparazione;
- L'equilibrio calorico e nutrizionale all'interno del pasto;
- La gradibilità del pasto sia per il gusto che per l'aspetto del pasto.
- L'accuratezza organizzativa del servizio.



## II CONTROLLO IGIENICO SANITARIO

La sicurezza igienica e la qualità del pasto sono assicurate sia attraverso i controlli ufficiali dal Servizio di Igiene degli Alimenti e dell'ASL – sia attraverso l'applicazione di un sistema di autocontrollo disciplinato dal Decreto legislativo n. 155/97 e basato sulla metodologia dell'HACCP (termine che in italiano significa “analisi dei rischi e controllo dei punti critici”).

Questo sistema consiste in un'accurata analisi dell'intero processo di produzione dei pasti, compresa la distribuzione, finalizzata ad individuare i punti critici nei quali potrebbero manifestarsi rischi igienici e di conseguenza adottare le misure necessarie a prevenirli o a correggerli.

Il piano dei controlli è stato studiato per dare la massima garanzia sulla sicurezza igienico- sanitaria e sulla qualità dei cibi serviti.

E' garantita l'effettuazione del 100% dei controlli previsti.

## ASSENZE E SALUTE

Il benessere negli asili nido è volto alla tutela della salute individuale e collettiva della comunità. A tal fine sono previste alcune semplici norme di comportamento:

- Uscita anticipata del bambino in caso di febbre, di sospetta malattia infettiva o di pediculosi: i genitori vengono contattati telefonicamente e con loro gli educatori concordano il piano giornaliero e le attenzioni da prestare.
- Per essere riammessi al nido occorre, secondo indicazioni dell'ASL, il certificato medico: per un'assenza superiore ai cinque giorni di malattia compresi i festivi e in caso di uscita anticipata del bambino per causa infettiva.
- Il personale non è autorizzato a somministrare farmaci, salvo in caso di particolari patologie, previa prescrizione medica e adeguata formazione.
- In caso di allergia o intolleranza alimentare occorre presentare certificato medico.

## **TARIFFE E ISCRIZIONI**

Il costo del servizio di asilo Nido è di €. 700,00 mensili, unica per tutte le fasce di età, considerato le effettive spese sostenute per l'erogazione del servizio e le tariffe di riferimento Regionali. È facoltà del Gestore definire una retta agevolata, al fine di andare incontro ad alcune esigenze particolari delle famiglie. È previsto uno sconto di €. 50,00 mensile per il secondo o altri figli. La frequenza all'Asilo Nido " Piccolo Principe " è soggetta al pagamento di una quota d'iscrizione e di una quota mensile. La quota di frequenza mensile deve essere pagata entro i primi 5 giorni del mese di riferimento . Le somme versate non sono in nessun caso rimborsabili. La sospensione temporanea o definitiva dalla frequenza per qualsiasi motivo da parte dell'iscritto, non dispensa o esonera dall'obbligo del pagamento totale del costo mensile o di versare le rate o quote scadute. In caso di eventuali sottoscrizioni della struttura di convenzioni e/o contratti di servizio con gli enti locali si seguiranno le regole ivi stabilite. La quota d'iscrizione è comunque dovuta. Si provvederà a iscrivere bambini in misura proporzionale ad ogni fascia di reddito. Le iscrizioni al nido d'infanzia sono effettuabili tutto l'anno. Le domande di iscrizioni, da presentarsi su modulistica disponibile negli uffici del Nido.

## **PARTECIPAZIONE - COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI**

I genitori partecipano alle spese dell'asilo nido attraverso una retta mensile stabilita dal comune e dalla regione per gli asili nido site sul territorio. Qualora i genitori intendano interrompere la frequenza del figlio anticipatamente rispetto a quanto indicato nella domanda d'iscrizione, devono darne immediata comunicazione scritta all'Asilo nido, al fine d'interrompere il pagamento della retta che avverrà dal mese successivo alla presentazione della domanda. Tale domanda di ritiro deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data del presunto ritiro.

## **MODALITA' D'INFORMAZIONE SUI SERVIZI**

La relazione e partecipazione con le famiglie:

La gestione del rapporto coi genitori è tanto importante per gli educatori quanto il relazionarsi con i bambini. La relazione con le mamme e i papà va coltivata con cura e attenzione ed è pertanto parte integrante del progetto educativo del Nido d'infanzia. Opportunità e canali privilegiati attraverso cui si articola la relazione con i genitori sono definiti dalle

linee guida che seguono:

- Assemblea Generale, per la condivisione del Progetto Educativo

- Colloqui individualizzati o momenti di gruppo in corso d'anno, a richiesta;
- Incontri di sezione – Assemblea di Sezione. Il cui obiettivo principale è una corretta e costante informazione sulla programmazione e sul progetto educativo del gruppo-sezione, sui problemi psicopedagogici correlati all'età, sulle scelte metodologiche e sulle singole attività. In preparazione dell'incontro gli educatori approntano la documentazione per i genitori (relazioni, videoregistrazioni, disegni, dipinti, etc.) in modo da facilitare la comprensione del contesto educativo. Si realizzano tre incontri all'anno;
- Attività proposte ai genitori, come per esempio momenti di gioco durante la mattina, laboratori e incontri a tema;
- Comunicazioni quotidiane verbali e scritte tramite strumenti appropriati (in bacheca...)

## REPORT QUALITÀ PERCEPITA SERVIZI

Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia le principali dimensioni che identificano la qualità di un servizio educativo: sono: qualità educativa, qualità gestionale e qualità percepita, considerati come elementi imprescindibili e complementari. In un processo di valutazione ottenere risultati positivi, infatti, non dipende esclusivamente da una buona conduzione delle attività interne al servizio, ma dall'integrazione degli interventi e dei processi che connotano l'intero assetto organizzativo, in una logica d'interazione tra saperi diversi, di legami positivi, fondati sulla condivisione di obiettivi e su una prospettiva strategica comune.

La relazione di seguito presentata si propone di illustrare i risultati dell'indagine effettuata sulla qualità percepita dalle famiglie relativamente all'erogazione per garantire la qualità dell'offerta educativa occorre disporre di diversi elementi unitamente integrati:

- di un Progetto Pedagogico
- della figura del Coordinatore Pedagogico
- della formazione permanente
- della collaborazione/integrazione dei servizi educativi con il territorio
- della promozione e valorizzazione della partecipazione delle famiglie
- di strumenti e metodologie di valutazione dei servizi.

Unitamente a questi elementi assume grande valore il lavoro di equipe e l'attività di progettazione, documentazione e osservazione/valutazione

## SCHEMA STANDAR GENERALE QUALITA' DEI SERVIZI

Per ciascuno di questi fattori di qualità sono individuati gli indicatori fissati e gli standar i qualità garantiti

Attività/servizio fattori	indicatori	Standard
Garanzia della normale erogazione del servizio Del nido	Apertura giornaliera del servizio negli orari indicati	6 ore giornaliere di apertura per 6 giorni settimanali per tutto il periodo definito dal calendario scolastico
Adeguatezza spazi interni della struttura	Per gli spazi interni: 5 mq per bambino	Si
Frequenza regolare d'incontri collettivi con le famiglie	Assemblea inizio anno con i genitori e bambini al primo inserimento e presenza del personale educativo <hr/> Assemblea dei genitori del nido con presenza del personale educatore	=>1  =>2
Garanzia del servizio educativo	Elaborazione programmazione educativa per sezione di riferimento e individuazione azioni, obiettivi educativi, tempi e responsabilità	Si
Garanzia dell'igiene del bambino	N. di cambi giornalieri effettuati nella giornata al Nido	=>3
Qualità dell'alimentazione	Menu' strutturato su 4 settimane seguendo la stagionalità	Menu affisso
Garanzia della competenza ed aggiornamento degli	N. medio annuo di ore di formazione per ogni educatore	=>10

educatori		
-----------	--	--

## **MODALITA' PERCEPITA- CONTROLLO UTENTI**

### **MODALITA' PERIODICA DEI SERVIZI PARTECIPAZIONE UTENTI AL CONTROLLO.**

Se il nido è, innanzitutto, un servizio finalizzato alla cura e all'educazione dei bambini, allo sviluppo della loro crescita, alla promozione del loro benessere e al rispetto dei loro diritti, gli obiettivi perseguibili a fronte di condizioni specifiche che determinano la qualità educativa, esso si configura però anche come servizio per le famiglie. La qualità percepita dalle famiglie, come criterio per valutare la rispondenza del servizio offerto alle attese e alle esigenze degli utenti, costituisce uno specifico ambito di analisi. L'asilo si avvale di un questionario educativo distribuito alle famiglie in forma anonima. Scopo dell'indagine è conoscere le opinioni delle famiglie sui servizi erogati. L'analisi dei risultati permette di comprendere quali siano gli aspetti ritenuti soddisfacenti e quali quelli critici.

## **INFORMAZIONI REGOLAMENTO INTERNO**

Al momento delle iscrizioni ai genitori viene presentato il regolamento interno dell'asilo nido, contestualmente prendo visione e viene consegnato in maniera cartacea, oppure tramite email. I genitori possono consultare giornalmente la CARTA SERVIZI e il REGOLAMNETO INTERNO affisso nella bacheca della home dell'asilo.

## **GRADUATORIA**

Al fine dell'inserimento al nido viene redatta una graduatoria entro il **30/08** di ciascun anno sulla base delle domande pervenute entro il precedente **15/07**.

## **ASSEGNAZIONE DEI POSTI**

Le famiglie hanno facoltà di accettare il posto proposto, oppure possono rimanere in lista d'attesa. La rinuncia al posto offerto deve essere fatta per iscritto. In caso di iscrizione di un bambino in situazione di disabilità, è previsto, se necessario, l'incarico a personale educativo aggiuntivo sulla sezione.

## **RINUNCE**

La famiglia ha la possibilità di rinunciare al servizio comunicandolo in forma scritta presso la segreteria, oppure inviando una email.

La rinuncia ha anche riflessi sulle rette di frequenza; in particolare, produce la sospensione dell'obbligo del pagamento della retta dal mese successivo, purchè la dimissione sia resa nota entro il ventesimo giorno del mese.

Tale norma è motivata dal fatto di consentire sollecitamente l'attribuzione ad altro utente del posto disponibile.

## **LISTA D'ATTESA**

I bambini, secondo l'ordine della graduatoria, vengono ammessi alla frequenza, fino all'utilizzo completo della disponibilità di posti.

Una volta ammessi occorre formalizzare l'accettazione del servizio offerto e il pagamento della retta prevista.

Gli utenti non ammessi, che hanno prodotto regolarmente domanda entro i termini predetti, rimarranno in una lista d'attesa. In caso di rinunce da parte degli utenti di diritto, i posti liberi al nido, saranno occupati interpellando gli utenti presenti nella lista d'attesa.

## **NORME DI SICUREZZA DELLA STRUTTURA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Nido Piccolo Principe, rispettando tutte le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzioni incendio salute nei luoghi di lavoro, è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi ed stato adottato il Piano di Emergenza, di Evacuazione e il Documento di valutazione dei Rischi. (DVR)

Per il personale sono periodicamente organizzati corsi di formazione, come addetti al primo soccorso, addetti all'evacuazione, addetti all'antincendio. I corsi vengono svolti dalla ditta EUROAMBIENTE, il quale svolge corsi di aggiornamento e di esercitazioni pratiche, periodicamente, al fine di assicurare una idonea preparazione al personale in forza per fare fronte ad eventuali situazioni di emergenza.

Le prove di evacuazione, svolte periodicamente, costituiscono un momento educativo per i bambini dove senza allarmismi, imparano a comportarsi correttamente, seguendo le indicazioni dell'educatrici, sperimentando una situazione di potenziale pericolo.

## **ASSICURAZIONE**

L'asilo Piccolo Principe, a tutela degli utenti e di tutti quanti abbiano accesso alla struttura, ha stipulato una polizza con Allianz assicurazione per eventuali infortuni.

## **VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO**

L'Asilo Nido "Piccolo Principe", consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, effettua sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio, gli aspetti organizzativi, educativi e amministrativi.

## **MODALITA' DEI RICORSI**

I ricorsi possono essere espressi in forma orale, scritta inviando una email, oppure fissando un appuntamento telefonicamente con l'educatrice, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente all'ufficio Asilo nido.

L'Amministrazione, dopo aver espletato ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento della segnalazione/reclamo scritto, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

## **CONCLUSIONI**

Al fine di dare concreta realizzazione alla presente Carta si invitano tutti i genitori a:

- Collaborare con il personale preposto per rendere efficiente ed efficace il servizio
- Partecipare alle iniziative di informazione e di educazione promosse sul territorio
- Rispettare le modalità stabilite dall'uff. asili nido sia per l'iscrizione sia per la presentazione di domande per il soddisfacimento di esigenze particolari
- Segnalare le irregolarità riscontrate, assicurandosi dell'esattezza e pertinenza delle proprie affermazioni.

## **EMERGENZA COVID-19**

La sospensione del Servizio non dipendente dalla volontà del Gestore non esonera il pagamento delle rette mensile. L'eventuale diminuzione del rapporto bambini/educatore e alla rimodulazione degli spazi dovuta alla necessità di prevedere un distanziamento sociale per contenere la possibilità di contagio da Coronavirus, comporterà una revisione della retta mensile proporzionata alla copertura dei costi di gestione.



## **NORMA DI TUTTELA DELLA PRIVACY**

Le attività svolte all'interno del nido, devono essere rispettose della norma prevista in materia di Privacy ai sensi del Dlgs. 196/2003 per questo all'atto di inserimento dei bambini al nido si sottopone ai genitori una scheda anamnestica da compilare e una richiesta di formale autorizzazione alle riprese video e fotografiche, esclusivamente finalizzate agli scopi e obiettivi propri del servizio

## **COME RAGGIUNGERI/TRASPORTO:**

L'asilo è raggiungibile con i mezzi pubblici azienda (ATAF) con una frequenza di 30 minuti a corsa.

## **INFORMAZIONI AGLI UTENTI:**

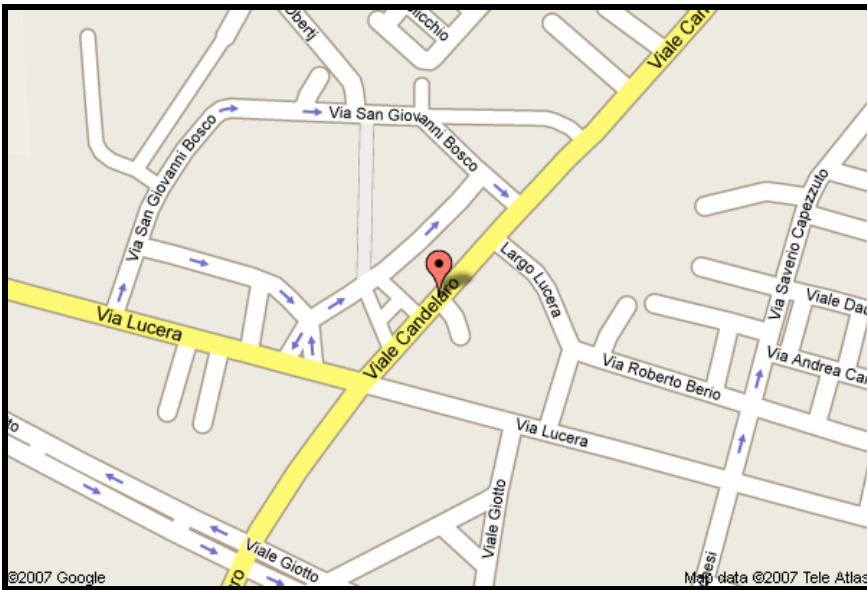
Per informazioni relative alle iscrizioni, alle graduatorie, alle rette e a tutti gli aspetti amministrativi connessi alla frequenza degli asili nido è possibile rivolgersi presso:

UFFICIO ASILI NIDO:  
Viale Candelabro,92/L  
7100 FOGGIA

☎0881/711468

🕒 **ORARIO DI APERTURA AL  
PUBBLICO** 🕒

dal lunedì al sabato  
dalle ore 09.00 alle ore 13.30



## COME RAGGIUNGERE L'ASILO

# **REGOLAMENTO INTERNO ASILO PICCOLO PRINCIPE**

## **ART. 1**

### **ISTITUZIONE**

**E' istituito in Foggia Scuola dell'infanzia paritaria a servizio della Città di Foggia, con denominazione asilo Piccolo Principe per bambini compresi nella fascia di età dai tre anni ai cinque anni.**

## **ART. 2**

### **ENTE GESTORI**

**L'asilo nido-infanzia paritaria "Piccolo Principe" è gestito dalla Coop. Soc. Fiordaliso attraverso approvazione del D.D.G 17130 del 11 giugno 2018**

## **ART.3**

### **FINALITA' E FUNZIONI**

- 1) nido-infanzia "Piccolo Principe" è un servizio diurno, sociale in un ambiente appropriato e protetto dove ogni bambino deve potersi liberamente sviluppare ed esprimere contando su interventi educativi che gli consentano, senza inibirlo, di orientare le proprie energie verso comportamenti nei quali egli riesca a stabilire proficue relazioni e a manifestare in modo costruttivo la sua Iniziativa e inventiva.**
- 2) Il servizio persegue questo fine offrendo ai bambini uguali possibilità di sviluppo e di mezzi espressivi e contribuendo a superare i dislivelli dovuti a differenze di stimolazioni ambientali e culturali.**
- 3) Opera in stretta collaborazione con la famiglia e non in alternativa ad essa, integrandosi con ali altri servizi culturali e socio sanitari rivolti alla prima infanzia.**
- 4) Per una gestione partecipata del servizio deve essere favorita la presenza della famiglia in ogni occasione di programmazione e verifica. Nido infanzia "Piccolo Principe" è dotato di un regolamento vigente, e di un progetto educativo, suddiviso per ogni sezione.**
- 5) Particolare importanza va data alla presenza della famiglia nella fase dell'inserimento del bambino nido-infanzia "Piccolo Principe" e del reinserimento dopo la pausa estiva, assicurando le condizioni ottimali per un inserimento graduale che tenga conto delle esigenze di reciproco adattamento della famiglia..**

6) Gli incontri e i colloqui con le famiglie devono essere frequenti soprattutto nella fase dell'inserimento per dare la possibilità di conoscere, discutere ed acquisire fiducia nei metodi del personale educativo e nel servizio in genere

#### **ART. 4**

### **UTENZA E FORMULAZIONE GRADUATORIE DI AMMISSIONE**

A) l'iscrizione "Piccolo Principe" è annuale: va dal 01-01 al 31-08 di ogni anno,

B) Hanno diritto all'ammissione alla scuola dell'infanzia paritaria "Piccolo Principe" i bambini di età compresa fra tre mesi a sei anni, senza distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale, anche se di nazionalità straniera o apolidi.

C) Le domande di ammissione per l'inizio di ogni anno scolastico, compilate su appositi moduli e corredate dagli allegati richiesti, dovranno essere presentate alla segreteria.

le domande di ammissione presentate entro i termini prefissati, formeranno una graduatoria iniziale, la quale verrà aggiornata nel corso dell'anno scolastico, ogni tre mesi, con l'inserimento delle nuove richieste di ammissione.

#### **ART. 5**

### **DIMISSIONI E RECESSI**

1) I bambini frequentanti che compiono il terzo anno di età durante l'attività del Nido d'infanzia "Piccolo Principe" possono usufruire del servizio fino alla chiusura dell'anno in corso. Può essere autorizzata la frequenza di bambini di età superiore ai tre anni, su richiesta della famiglia motivata da relazione dei servizi sociali territoriali competenti, ed in relazione alla fase di sviluppo attraversata dal bambino prima di accedere alla Scuola dell'infanzia.

2) In qualsiasi caso la dimissione del bambino è prevista in concomitanza con la possibilità di ammissione alla Scuola dell'infanzia.

3) Ogni dimissione dovrà essere notificata almeno 30 giorni prima del ritiro effettivo dal servizio, su apposito modulo da ritirarsi presso la segreteria tale modulo dovrà essere ivi riconsegnato debitamente compilato, oppure tramite email. La retta di frequenza verrà comunque calcolata

per 15 giorni dalla presentazione del ritiro dal servizio. Anche nel caso in cui l'utente non usufruisca del servizio, lo stesso sarà tenuto al pagamento della retta.

4) Nel caso di ritiro senza preavviso si procederà come segue:

- Ritiro entro il 15 del mese verrà pagata la retta del mese per intero;
- Ritiro dopo il 15 del mese verrà pagata metà retta del mese successivo;

5) Dopo due mesi di non frequenza del bambino, per assenze senza comprovati motivi di salute, dimostrati dal certificato medico, la scuola si riserva l'ammissione del reintegro.

## **ART. 6**

### **PROGETTO EDUCATIVO - PROGETTO PEDAGOGICO ORGANIZZATIVO**

1. Il progetto educativo, viene visualizzato e consegnato ai genitori all'atto dell'iscrizione oppure viene inviato tramite email.

## **ART. 7**

### **CALENDARIO E ORARIO**

1) L'asilo "Piccolo Principe" resta aperto per 11 mesi all'anno e con orario giornaliero dalle ore 8.00 alle 14.00

2) L'asilo "Piccolo Principe" è chiuso nel periodo natalizio, festività pasquali (soltanto i giorni rossi del calendario) e feste patronali/nazionali.

3) Nel periodo di primo inserimento è opportuna la presenza rassicurante di una figura di riferimento; tale periodo è scaglionato in tempi e modalità.

## **ART. 8**

### **ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA SANITARIA E ASSICURAZIONI**

1) La vigilanza igienico-sanitaria è espletata dalla A.S.1.territoriale a mezzo del proprio personale tecnico e sanitario. All'atto della ammissione i genitori devono produrre per il loro bambino idonea certificazione rilasciata dal medico curante attestante l'assenza di malattie infettive in atto. La riammissione del bambino dopo un periodo di malattia superiore al cinque giorni consecutivi avviene su presentazione di un certificato del medico curante o della A.S.1. territoriale attestante la sua avvenuta guarigione. Tutti i bambini accolti nell'asilo "Piccolo Principe", per la durata della loro permanenza nella struttura, sono assicurati con i rischi di infortunio..

## **ART. 9**

### **TARIFE DI FREQUENZA, CAPARRA, DETRAZIONI E MODALITA' DI APPLICAZIONE**

Le rette verranno modificate all'occorrenza con decorrenza annuale, dal Consiglio di Amministrazione.

All'iscrizione del bambino verrà richiesta una caparra di garanzia, pari a € 10,00 (dieci/00) da detrarre sull'ultima retta di frequenza (retta di luglio) o da trattenere nel caso di ritiro

## **ART. 10**

### **TUTELA DELLA SALUTE DEI BAMBINI**

Come segno di rispetto per la salute di tutti i bambini che frequentano la

**struttura, si chiede ai genitori di non portare il bambino al "Piccolo Principe" in caso di:**

**Febbre superiore ai 37,5°**

**Nelle 24 ore successive a febbre superiore ai 38°**

**Dopo un giorno di febbre acuta**

**Scariche di feci liquide in numero superiore a tre**

**Vomito ripetuto**

**Congiuntivite purulenta**

**Malattie esantematiche**

**Stomatite aftosa**

**Faringite streptococcica (placche)**

**Pediculosi fino al mattino dopo l'inizio del trattamento**

**Scabbia fino al termine del trattamento**

**Epatite A**

**Per gli stessi sintomi, le educatrici chiederanno ai genitori di riprendere il bambino frequentante prima possibile.**

**In caso di assenza per malattie infettive si richiede ai genitori di avvisare tempestivamente la struttura.**

**Le assenze per malattie non richiedono il certificato medico di riammissione, sarà cura del genitore portare al nido il bambino guarito; In caso di malattia infettiva è soggetta la denuncia.**

**La struttura può somministrare solo farmaci salvavita (previa documentazione medica). Nel caso in cui un bambino necessiti di altre terapie, il servizio è disponibile alla somministrazione di farmaci, ma alle seguenti condizioni: medico in cui siano specificate le situazioni che richiedono la somministrazione di farmaci e devono essere indicati: il farmaco, la modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco e la durata della cura. Ogni modifica delle prescrizioni dovrà essere indicata allo stesso modo;**

**Una liberatoria firmata dal genitore per sollevare da responsabilità gli operatori in caso di reazioni alla somministrazione.**

**Le creme lenitive e i talchi, ecc. devono essere fornite dalle famiglie per evitare reazioni allergiche.**

**ART.11**

## **DIETE SPECIALI**

**Con tale termine si intendono regimi alimentari che comportino esclusione di uno o più alimenti, verso i quali il bambino presenta allergie o intolleranze, o da escludersi per la presenza di particolari malattie (diabete, morbo celiaco, malattie genetiche metaboliche). Le diete speciali richiedono una prescrizione medica dove siano indicate: la situazione che richiede una dieta speciale e l'elenco degli alimenti da escludere per la presenza di particolari malattie, tali diete saranno accuratamente rispettate per la tutela della salute del bambino. In caso di diete speciali, che comportino un aggravio economico per l'acquisto di alimenti particolari, la struttura concorderà la maggiorazione della retta**

oppure la fornitura dei suddetti alimenti da parte della famiglia.  
Si terrà conto di diete speciali dovute a scelte religiose/culturali.

ART.12

### **CONSUMO DI ALIMENTI DI PREPARAZIONE CASALINGA**

E' vietato, per ragioni igieniche e responsabilità civili e penali, il consumo al nido di alimenti di preparazione casalinga in caso di feste e ricorrenze, evitando così possibili contaminazioni e tossinfezioni alimentari.  
Gli alimenti devono essere preparati all'interno della cucina del nido oppure provenienti da produzione industriale, con indicata data di scadenza o scontrino fiscale.

ART. 13

### **TUTELA DEI BAMBINI**

I bambini potranno uscire dalla scuola con persone diverse dai genitori solo se il personale educativo sarà avvisato in anticipo dal genitore.  
Al momento dell'iscrizione i genitori firmeranno una liberatoria per foto e video che saranno divulgati solo per uso scolastico.

ART.14

### **ORGANICO E FUNZIONI DEL PERSONALE**

- 1) Al personale dipendente che presta servizio si applicano i contratti nazionali del settore, ivi comprese le norme di assunzione. Il personale dipendente dalla ditta dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla legge.
- 2) le insegnanti rispondono agli obiettivi in armonico sviluppo psico-fisico, di socializzazione del bambino nonché di integrazione dell'azione educativa della famiglia.
- 3) L'attività del personale docente educativo sarà coordinata da un responsabile (coordinatore), che avrà compiti di coordinamento delle attività socio-pedagogico e ludiche realizzate nell'asilo
- 4) Tutto il personale nelle modalità concordate, è partecipe alla gestione del Dell'asilo "Piccolo Principe" mediante:
  - le riunioni con i rappresentanti di classe
  - le assemblee con i genitori dei bambini
  - i corsi di aggiornamento con un minimo di 10 oreQuesto avrà influenza estremamente favorevole nella formazione e qualificazione del personale garantendo una omogeneità dei metodi di educazione.  
Tutto il personale, in caso di necessità, nell'espletamento dei specifici compiti affidategli, è tenuto a concorrere al buon funzionamento dell'asilo e comunque ad assicurare la globale responsabilità educativa.
- 5) I rapporto numerico insegnante-bambino deve garantire il lavoro in speciali gruppi e relazioni educative.

## **ART.15**

### **AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

**l) la scuola dell'infanzia "Piccolo Principe", attua annualmente corsi di aggiornamento, in materia di emergenze ( primo soccorso, evacuazione antincendio) assicurando la formazione permanente del personale operante sulla base delle norme vigenti.**

## **ART. 16**

### **RICETTIVITA' E STRUTTURE**

**1) Gli spazi interni devono essere strutturati per rispondere ai bisogni delle dei bambini e per rendere possibile l'organizzazione di attività diversificate, individuali, di piccoli gruppi e collettive**

**2)L'asilo si articola in gruppi di lavoro in relazione all'età dei bambini, al loro sviluppo psicofisico, ai programmi educativi adottati dal progetto.**

### **COMUNICAZIONI**

**Per gli avvisi riguardanti le riunioni con i genitori l'asilo trasmette le comunicazioni tramite avviso esposto in bacheca, e con lettere di comunicazioni consegnate a mano per singolo genitore.**

**L'asilo piccolo principe vieta di far entrare nella propria struttura qualsiasi oggetto portato da casa dai bambini, e in qualunque caso non risarcisce l' oggetto lasciato presso la propria struttura. Per tanto i genitori sono inviati a far lasciare i giochi del proprio figlio/a prima dell'ingresso.**

### **EMEGENZA COVID-19**

**La sospensione del Servizio non dipendente dalla volontà del Gestore non esonera il pagamento delle rette mensile. L'eventuale diminuzione del rapporto bambini/educatore e alla rimodulazione degli spazi dovuta alla necessita di prevedere un distanziamento sociale per contenere la possibilità di contagio da Coronavirus, comporterà una revisione della retta mensile proporzionata alla copertura dei costi di gestione.**